



CONFINDUSTRIA

Centro Studi

LE INDAGINI DEL CSC

Centro Studi

Tel. 06 5903345

Fax 06 5918348

e-mail:

[indaginecsc@](mailto:indaginecsc@confindustria.it)

confindustria.it

A cura di:
Massimo Rodà

Roma,
30 Maggio 2012

Indagine rapida sulla produzione industriale

Prosegue il calo di attività in maggio: -0,6% su aprile

- Il CSC rileva in maggio una contrazione della produzione industriale dello 0,6% su aprile, quando è stata stimata una variazione di -0,5% su marzo¹.
- Si allarga a -22,1% la caduta dal picco dell'aprile 2008 mentre il recupero dai minimi, toccati nel marzo 2009, scende al 5,2%.
- Le imprese che lavorano su commessa indicano per il mese in corso una diminuzione degli ordinativi in volume: -0,9% su aprile, quando vi era stato un decremento dello 0,6% su marzo (dati destagionalizzati). Su base annua si è registrato un -3,2% in maggio e un -3,8% in aprile.
- La discesa della produzione industriale italiana è iniziata nella primavera del 2011 e ha fatto registrare una riduzione cumulata del 7,0% (-0,56% medio mensile), inanellando così già tre trimestri consecutivi di contrazione. Con alta probabilità si avrà un calo anche nel secondo trimestre del 2012, essendo la variazione acquisita a maggio già pari a -0,8%.
- Lo scenario per i prossimi mesi si presenta ancora sfavorevole: le recenti indagini qualitative preannunciano nuove riduzioni di attività. In maggio l'ISTAT ha rilevato presso le imprese manifatturiere un netto peggioramento dei giudizi sugli ordini (saldo a -43, minimo dal gennaio 2010, dal -39 di aprile), tirati giù da quelli interni (-47 da -44). Inoltre sono scese ai minimi da tre anni le attese sia sugli ordini (saldo giudizi a -6 da -4) sia sulla produzione (a -8 da -5).
- I terremoti che si sono verificati in maggio, con gravissimi effetti per la vita delle persone, avranno anche prolungate conseguenze sulle produzioni di alcuni tra i più importanti distretti industriali italiani e di un'area ad alta vocazione manifatturiera. Ciò non può che aggravare un quadro già molto difficile.

INDAGINE RAPIDA CSC (a)
(variazioni % tendenziali, salvo diversa indicazione)

2012	Indice grezzo	Indice corretto per i giorni lavorativi			Ordinativi
		Grezzo	Destagionalizzato (b)		
		(differenza giorni rispetto all'anno precedente)	Livello (2005=100)	Var % congiunturale	
Aprile	-9,8	-7,3 (-1)	84,2	-0,5	-3,8
Maggio	-7,3	-7,3 (0)	83,8	-0,6	-3,2

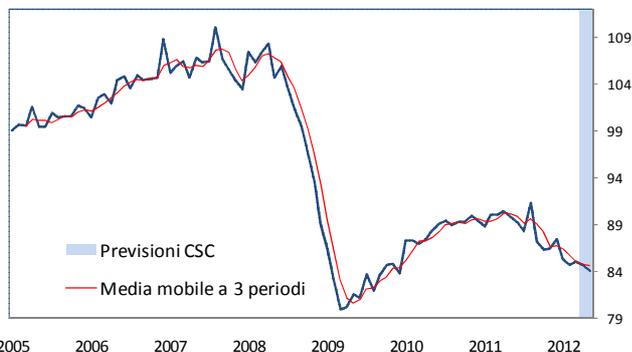
(a) L'indagine viene effettuata mensilmente su un panel di 380 imprese medio-grandi, in termini di fatturato, rappresentative dell'industria in senso stretto.

(b) L'inserimento di due nuovi dati nella serie grezza modifica tutta la serie storica degli indici destagionalizzati. Ciò spiega eventuali discordanze rispetto ai livelli dell'indice destagionalizzato diffusi dall'Istat.

Fonte: Indagine Rapida CSC, Maggio 2012

Nota metodologica:

nel mese di riferimento dell'indagine viene chiesto alle imprese di calcolare, a consuntivo, la variazione tendenziale della produzione grezza del mese precedente e di formulare una previsione di quella del mese in corso. Questa variazione può essere rivista nell'indagine successiva, quando lo stesso mese è chiesto nuovamente, ma a consuntivo.



Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati ISTAT e Indagine rapida.

¹ Tutte le variazioni mensili sono calcolate sui dati corretti per il diverso numero di giornate lavorative e destagionalizzati.